



DECRETO N. 892/2014

## Università degli Studi della Toscana

Il Rettore

**Procedura di selezione per la copertura di n. 5 posti di professore associato mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30.12.2010, n. 240.**

**VISTA** la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

**VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni;

**VISTI** la Legge 15 aprile 2004, n. 106 ed il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 recanti norme in materia di deposito dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare gli artt. 18, c.1 e 29, c. 9;

**VISTO** il D.M. 2 maggio 2011, n. 236 che disciplina le tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere ai sensi dell'art. 18, comma 1 lettera b), della Legge 240/10;

**VISTO** il D.M. 29 luglio 2011, n. 336 recante "Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'articolo 15. Legge 30 dicembre 2010, n. 240";

**VISTO** il D.M. 12 giugno 2012, n. 159 – "Rideterminazione dei settori concorsuali";

**VISTO** il D.M. 3 novembre 2011 n. 439 "Decreto criteri di Ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università per l'anno l'anno 2011", ed in particolare l'art. 11 relativo a interventi per il reclutamento straordinario di professori associati;

**VISTO** il Decreto Interministeriale 15 dicembre 2011 – "Piano straordinario 2011 per la chiamata di professori di II fascia art 29 comma 9 Legge 240/2010";

**VISTO** il Decreto Interministeriale 28 dicembre 2012 – "Piano straordinario 2012 - 2013 per la chiamata di professori di II fascia";

**VISTO** lo Statuto di questo Ateneo emanato con D.R. n. 480/2012 dell'8 giugno 2012;

**VISTA** la nota prot. n. 11889 del 28 dicembre 2011 con la quale il Ministro nel comunicare le risorse assegnate all'Ateneo ha indicato le linee generali di indirizzo per l'utilizzo delle stesse;

**VISTO** il D.R. 1057/11 del 30.12.2011, con il quale sono state impegnate le risorse per le chiamate di professori di II fascia secondo le procedure di cui agli artt. 18 e 24, c. 6 della L. 240/10;

**VISTO** il Decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49 recante - *Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5 ed in particolare l'art. 9 – Valutazione delle politiche di reclutamento degli atenei;*

**VISTO** Decreto Ministeriale 16 aprile 2012, n. 71 "Decreto criteri di Ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università per l'anno 2012" ed in particolare l'art.11 relativo a interventi per il reclutamento straordinario di professori associati;

**VISTA** la legge 4 aprile 2012, n. 35 - "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo";

**VISTO** il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia in attuazione degli artt. 18 e 24 della Legge 30 dicembre, n. 240, emanato con D.R. n. 355 dell'11 maggio 2012 ed in particolare il Titolo I – *Chiamata di professori di ruolo di prima e*



DECRETO N. 892/2014

## Università degli Studi della Toscana

*Il Rettore*

*seconda fascia mediante procedura selettiva di cui all'art. 18, c. 1 della Legge;*

**TENUTO CONTO** della situazione dei punti organico del Piano straordinario degli associati assegnati con i DD.MM. sopra richiamati e delle n. 2 assunzioni già effettuate;

**VISTI** la delibera del Senato Accademico del 19 novembre 2013 in materia di criteri per la ripartizione dei punti organico tra i dipartimenti e gli esiti dell'applicazione dei suddetti criteri;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 maggio 2014 relativa alla ripartizione ai Dipartimenti dei punti organico residui del Piano Straordinario Associati, in base ai criteri stabiliti dal Senato Accademico;

**VISTA**, altresì, la successiva delibera del 10 giugno 2014 con la quale il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle risultanze residuali dei punti organico, ha disposto l'assegnazione ai Dipartimenti dei seguenti posti di professore associato del piano straordinario associati per l'avvio delle procedure ex art. 18 della legge 240/2010: DEB n. 1 posto – DAFNE n. 2 posti – DIBAF n. 2 posti – DISTU n. 1 posto – DISUCOM n. 1 posto – DISBEC n. 1 posto – DEIM n. 1 posto;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 giugno 2014 con la quale è stato autorizzato l'avvio delle procedure di selezione per la copertura dei suddetti posti di professore associato;

**VISTO** il D.R. n. 581/2014 del 26 giugno 2014, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. n. 53 dell'8 luglio 2014, con il quale sono state indette le procedure di selezione per la copertura dei suddetti posti di professore associato, mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 240/2010;

**CONSIDERATO** che, a seguito della conclusione delle suddette procedure di selezione e delle relative chiamate di professore associato, la situazione dei p.o. assegnati alle seguenti strutture risulta essere: DEB 0,69 - DAFNE 0,74 - DIBAF 1,23 - DISTU 0,89;

**VISTA** la delibera del DEB del 7 ottobre 2014 con la quale viene avanzata al Consiglio di Amministrazione la richiesta di attivare una procedura di chiamata ai sensi dell'articolo 18, c.1 della legge 240/2010 di un docente di seconda fascia nel settore concorsuale 05/A1 - Botanica, a valere sulle risorse del piano straordinario sopra citato;

**VISTA** la delibera del DISTU del 21 ottobre 2014 con la quale viene avanzata al Consiglio di Amministrazione la richiesta di attivare una procedura di chiamata ai sensi dell'articolo 18, c.1 della legge 240/2010 di un docente di seconda fascia nel settore concorsuale 11/A4 – Scienze del libro e del documento e scienze storico-religiose, ssd M-STO/08 – Archivistica, bibliografia e biblioteconomia, a valere sulle risorse del piano straordinario sopra citato;

**VISTA** la delibera del DAFNE del 28 ottobre 2014 con la quale viene avanzata al Consiglio di Amministrazione la richiesta di attivare una procedura di chiamata ai sensi dell'articolo 18, c.1 della legge 240/2010 di un docente di seconda fascia nel settore concorsuale 03/C1 – Chimica organica, ssd CHIM/06 – Chimica organica, a valere sulle risorse del piano straordinario sopra citato;

**VISTA** la delibera del DIBAF del 28 ottobre 2014 con la quale viene avanzata al Consiglio di Amministrazione la richiesta di attivare n. 2 procedure di chiamata ai sensi dell'articolo 18, c.1 della legge 240/2010 di docenti di seconda fascia, a valere sulle risorse del piano straordinario sopra citato, così ripartiti:

procedura A) – n. 1 posto per il settore concorsuale 07/D1 – Patologia vegetale e entomologia, ssd AGR/12 – Patologia vegetale



DECRETO N. 892/2014

## Università degli Studi della Tuscia

*Il Rettore*

procedura B) – n. 1 posto per il settore concorsuale 07/B2 – Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali, ssd AGR/05 – Assestamento forestale e selvicoltura;

**CONSIDERATO** che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 ottobre 2014 - rilevata la necessità di ripartire le differenze di p.o. eccedenti quelli necessari per l'attivazione di complessive n. 5 procedure concorsuali riassegnandole, in via provvisoria, ai dipartimenti che più si avvicinano alla quota 0,7 (o suo multiplo) - sulla base della disponibilità finanziaria e nel rispetto dei limiti di spesa previsti dalla vigenti disposizioni e verificate le conformità delle richieste dei Dipartimenti con gli obiettivi didattici e di ricerca dell'Ateneo e delle strutture dipartimentali, ha disposto l'avvio delle procedure concorsuali relative alle selezioni per n. 5 posti di professore associato presso i rispettivi dipartimenti, di cui alle sopra citate richieste;

### DECRETA

#### Art. 1

#### Procedura selettiva

Sono indette le procedure di selezione per la copertura di n. 5 posti di professore associato, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 240/2010 presso i seguenti Dipartimenti dell'Università degli Studi della Tuscia:

#### Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche – DEB

**Struttura:** Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche (DEB)

**Numero di posti:** 1

**Settore concorsuale:** 05/A1 – Botanica

**Numero massimo di pubblicazioni:** 20 (venti)

**Specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere e tipologia di impegno didattico e scientifico:**

Tipologia di impegno scientifico: Il candidato sarà chiamato a svolgere la sua attività di ricerca su linee caratteristiche del settore concorsuale 05/A1, con particolare riguardo allo studio della filogenesi molecolare dei funghi, descrizioni di nuovi taxa e dei processi evolutivi ed adattativi in ambienti estremi.

Tipologia di impegno didattico: Il candidato sarà impegnato in attività didattica nelle discipline proprie del settore ed in particolare negli ambiti: Botanica generale, Micologia generale e Filogenesi. Potrà svolgere la sua attività didattica per i corsi di Laurea Triennale in "Scienze Biologiche", di Laurea Magistrale in "Biologia Cellulare e Molecolare" e per altri Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento DEB.

**Ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica:** il vincitore della presente procedura dovrà aver dimostrato una forte autonomia scientifica e buona capacità di attrazione di fondi di ricerca. Inoltre dovrà aver svolto attività didattica ufficiale e aver riportato un buon giudizio degli studenti frequentanti, nonché di essere stato relatore di tesi di laurea e di tesi di dottorato.

**Diritti e doveri:** Come previsti dalle disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente

**Trattamento economico previdenziale:** previsto dalla vigente normativa in materia

Mod. 15 U



DECRETO N. 892/2014

*Università degli Studi della Toscana*  
*Il Rettore*

**Dipartimento di studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici – DISTU**

**Struttura:** Dipartimento di studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici – DISTU

**Numero di posti:** 1

**Settore concorsuale:** 11/A4 – Scienze del libro e del documento e scienze storico-religiose

**Settore scientifico-disciplinare:** M-STO/08 – Archivistica, bibliografia e biblioteconomia

**Numero massimo di pubblicazioni:** 15 (quindici)

**Specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere e tipologia di impegno didattico e scientifico:**

Tipologia di impegno didattico e scientifico: il candidato/la candidata dovrà garantire la copertura degli insegnamenti del settore M-STO/08 previsti nei corsi di Laurea triennale e magistrale, nonché presso ogni altro corso di laurea, corso di specializzazione o master (di I o di II livello) presente negli ordinamenti didattici dell'Ateneo, per un totale di 120 ore di didattica frontale o seminariale (compresa l'eventuale didattica *online*), curricolare, integrativa o di formazione *post lauream* (es. corsi di recupero, corsi di tirocinio, ecc.).

Il profilo delle competenze e dell'impegno didattico e scientifico richiesto riguarda lo studio delle scienze del libro e del documento con particolare riferimento alle nuove forme e supporti di trasmissione delle conoscenze e all'evoluzione del libro e dell'editoria nel mondo del digitale e delle reti. In tale ambito il candidato/la candidata dovrà avere le competenze adeguate a sviluppare riflessioni teoriche originali e a proporre azioni di ricerca a livello nazionale e internazionale, sia legate al settore dell'editoria digitale nel suo complesso, sia legate all'ambito specifico delle applicazioni delle nuove tecnologie digitali nella formazione e nella ricerca, in particolare in ambito umanistico. Le pubblicazioni scientifiche e i titoli dovranno pertanto dimostrare che il candidato/la candidata abbia il pieno dominio di questo ambito disciplinare nei suoi aspetti storici, teorici e metodologici nonché in quelli tecnologico-applicativi, che abbia solide basi relative alle metodologie di ricerca proprie delle discipline umanistiche e ai fondamenti logico-filosofici della rivoluzione digitale, e che abbia maturato capacità e competenze nella progettazione di ricerche sull'evoluzione della lettura e della scrittura nell'ecosistema digitale e di studi legati all'applicazione degli strumenti multimediali e di rete nella produzione di contenuti editoriali innovativi, con particolare riferimento ai settori della formazione e della ricerca.

**Ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica:** Saranno oggetto di specifica valutazione l'esperienza acquisita dal candidato/dalla candidata in attività volte a migliorare l'offerta didattica disciplinare e a promuovere la lettura, la scrittura e l'alfabetizzazione informativa (*information literacy*) anche attraverso l'uso di media digitali e di risorse elettroniche e di rete.

Saranno inoltre specificamente valutate la produzione scientifica, la partecipazione a progetti di ricerca e a convegni scientifici nazionali e internazionali e le competenze, sostenute da adeguata preparazione teorica, sui seguenti temi:

- storia, evoluzione, funzionalità e prospettive di sviluppo futuro dei media audiovisivi e digitali e della rete Internet, in particolare nei loro usi legati alla costruzione, alla diffusione, alla condivisione e alla conservazione nel tempo di contenuti editoriali validati e alla formazione formale e informale;



DECRETO N. 892/2014

## Università degli Studi della Toscana

Il Rettore

- storia ed evoluzione delle pratiche di trasmissione delle conoscenze in ambito umanistico, evoluzione metodologica e nuove pratiche editoriali e di ricerca nel settore dell'informatica umanistica (*digital humanities*);
- evoluzione delle attività e dei servizi bibliotecari e di mediazione informativa attraverso l'uso di strumenti digitali e di rete quali libri elettronici, riviste e pubblicazioni on-line, social network.

**Diritti e doveri:** Come previsti dalle disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente

**Trattamento economico previdenziale:** previsto dalla vigente normativa in materia

### Dipartimento di Scienze e Tecnologie per l'Agricoltura, le Foreste, la Natura e l'Energia – DAFNE

**Struttura:** Dipartimento di Scienze e Tecnologie per l'Agricoltura, le Foreste, la Natura e l'Energia - DAFNE

**Numero di posti:** 1

**Settore concorsuale:** 03/C1 – Chimica organica

**Settore scientifico-disciplinare:** CHIM/06 – Chimica organica

**Numero massimo di pubblicazioni:** 15 (quindici)

**Specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere e tipologia di impegno didattico e scientifico:**

**Impegno didattico:** Il candidato/la candidata dovrà garantire la copertura degli insegnamenti del ssd CHIM/06 previsti nei corsi di laurea triennale e magistrale, nonché presso ogni altro corso di laurea, corso di specializzazione o master (di I o II livello) presente negli ordinamenti didattici dell'Ateneo per un totale di 120 ore di didattica frontale o seminariale (compresa eventuale didattica *online*), curricolare, integrativa o di formazione post-lauream (con particolare riferimento all'alta formazione).

**Impegno scientifico:** Il candidato/la candidata sarà impegnato/a in tematiche di attività di ricerca pertinenti al ssd CHIM/06 e coerenti con le aree di ricerca del Dipartimento, con particolare riferimento a quelle di interesse per le scienze agrarie e biotecnologiche; nello specifico, si dovrà occupare della sintesi e delle modificazioni sintetiche ossidative di sostanze organiche naturali, in particolare a struttura fenolica, con sistemi catalitici basati sul renio, palladio, rame, nanoparticelle ed ossidanti biomimetici con lo scopo di ottenere nuove molecole bioattive per potenziali applicazioni in campo agrario, alimentare e farmaceutico.

**Ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica.** Saranno oggetto di specifica valutazione l'esperienza acquisita dal candidato/dalla candidata in termini di esperienze didattiche volte a migliorare la qualità dell'offerta formativa, nonché quelle maturate nell'ambito del ssd CHIM/06. Questa esperienza dovrà essere maturata nei corsi (curricolari con relative esercitazioni) di laurea triennale e magistrale, nell'alta formazione (dottorato di ricerca) e comprovata anche dall'attività svolta come supervisore di tesi di laurea e di dottorato di ricerca. Il candidato/la candidata dovrà essere in possesso di una solida preparazione sulla chimica delle sostanze organiche naturali, aver acquisito una maturità scientifica comprovata dalle pubblicazioni scientifiche internazionali su riviste con Impact Factor e sottoposte a *peer review* e dai contributi



DECRETO N. 892/2014

## Università degli Studi della Tuscia

*Il Rettore*

scientifici presentati a congressi nazionali ed internazionali; dovrà aver partecipato a progetti di ricerca e coordinato convenzioni di ricerca, con particolare riferimento a quelle di interesse nel settore agrario finalizzate alla sintesi di nuove molecole a struttura fenolica, all'estrazione e alla valorizzazione di fenoli presenti negli scarti delle lavorazioni agro-industriali per l'ottenimento di molecole bioattive. Sarà, inoltre, valutata positivamente l'esperienza acquisita dal candidato/dalla candidata in incarichi accademici ed istituzionali, con particolare riferimento a quelli relativi ai vari aspetti della ricerca scientifica.

**Diritti e doveri:** Come previsti dalle disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente

**Trattamento economico previdenziale:** previsto dalla vigente normativa in materia

### Dipartimento per la Innovazione dei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali – DIBAF

#### procedura A)

**Struttura:** Dipartimento per la Innovazione dei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali – DIBAF

**Numero di posti:** 1

**Settore concorsuale:** 07/D1 – Patologia vegetale ed entomologia

**Settore scientifico-disciplinare:** AGR/12 – Patologia vegetale

**Numero massimo di pubblicazioni:** 30 (trenta)

**Specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere e tipologia di impegno didattico e scientifico:**

Tipologia dell'impegno scientifico: attività di ricerca di elevata qualificazione nazionale e internazionale nell'ambito della Patologia Forestale con particolare riferimento, ai metodi di diagnostica avanzata mediante l'applicazione di tecniche di metagenomica per la identificazione di patogeni forestali nativi e invasivi in ambienti naturali e antropizzati e lungo le vie di introduzione e invasione, all'analisi fenotipica e genotipica di popolazioni di patogeni forestali attraverso l'utilizzo di marcatori morfologici, biologici e molecolari e analisi cluster, alla descrizione di nuove specie patogene native e invasive, alla ricostruzione filogenetica e tassonomica classica e molecolare di taxa di patogeni di piante forestali, all'ecologia e epidemiologia di nuovi e vecchi patogeni forestali. Tipologia dell'impegno didattico: attività didattica nei corsi di laurea triennali e magistrali su discipline del settore scientifico disciplinare oggetto della selezione, da impartire laddove richiesto in lingua inglese, con particolare riferimento alla Patologia Forestale e alla Difesa dei Prodotti Agroalimentari e della vite.

**Ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica:** Saranno oggetto di specifica valutazione l'esperienza acquisita dal candidato/dalla candidata in termini di esperienze didattiche, volte a migliorare la qualità dell'offerta didattica, nonché quelle maturate nell'ambito del S.S.D. AGR/12.

Questa esperienza dovrà essere stata maturata nei corsi (curricolari con relative esercitazioni) di laurea, triennale e magistrale, nonché nell'alta formazione (dottorato di ricerca).



DECRETO N. 892/2014

## Università degli Studi della Toscana

*Il Rettore*

Saranno inoltre specificatamente valutate la partecipazione e ruoli di responsabilità in progetti di ricerca nazionali ed internazionali e in network di ricerca internazionali (centri di eccellenza, azioni coordinate etc.).

**Diritti e doveri:** Come previsti dalle disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente

**Trattamento economico previdenziale:** previsto dalla vigente normativa in materia

### procedura B)

**Struttura:** Dipartimento per la Innovazione dei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali – DIBAF

**Numero di posti:** 1

**Settore concorsuale:** 07/B2 – Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali

**Settore scientifico-disciplinare:** AGR/05 – Assestamento forestale e selvicoltura

**Numero massimo di pubblicazioni:** 30 (trenta)

**Specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere e tipologia di impegno didattico e scientifico:**

Tipologia dell'impegno scientifico: attività di ricerca di elevata qualificazione nazionale e internazionale nell'ambito dell'applicazione delle biotecnologie forestali e dell'arboricoltura da legno per lo studio dei meccanismi biologici ed adattativi degli alberi forestali in relazione alla loro risposta a stress abiotici e a i cambiamenti climatici, nonché per il miglioramento della produzione di biomassa e della qualità del legno per la bioenergia.

Tipologia dell'impegno didattico: attività didattica nei corsi di laurea triennali e magistrali su discipline del settore scientifico disciplinare oggetto della selezione, da impartire laddove richiesto in lingua inglese, con particolare riferimento alla Arboricoltura da legno, Selvicoltura speciale e Agro-selvicoltura.

**Ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica:** Saranno oggetto di specifica valutazione l'esperienza acquisita dal candidato/dalla candidata in termini di esperienze didattiche, volte a migliorare la qualità dell'offerta didattica, nonché quelle maturate nell'ambito del S.S.D. AGR/05.

Questa esperienza dovrà essere stata maturata nei corsi (curricolari con relative esercitazioni) di laurea, triennale e magistrale, nonché nell'alta formazione (dottorato di ricerca).

Saranno inoltre specificatamente valutate le attività di coordinamento e responsabilità di progetti di ricerca nazionali ed internazionali.

**Diritti e doveri:** Come previsti dalle disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente

**Trattamento economico previdenziale:** previsto dalla vigente normativa in materia

### Art. 2

#### Requisiti per l'ammissione alla selezione

Alla procedura selettiva possono partecipare:

- a) gli studiosi in possesso dell'abilitazione nazionale per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto della



## Università degli Studi della Toscana

### Il Rettore

- medesima procedura selettiva, ovvero per le funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- b) gli studiosi che abbiano conseguito l'idoneità a professore associato ai sensi della Legge 3 luglio 1998, n. 210, limitatamente al periodo di durata della idoneità stessa, secondo quanto previsto dall'art. 29, comma 8 della legge 240/2010, fatta salva l'applicazione dell'art. 29, comma 4, della medesima legge;
  - c) i professori associati già in servizio presso altri Atenei;
  - d) gli studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quello oggetto del bando, conformemente con le tabelle definite dal Ministero.

In ogni caso, ai procedimenti per la chiamata di cui al presente articolo, non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo, secondo quanto previsto all'art.18, c.1 lett.b) della legge 240/2010.

### Art. 3

#### Domanda e termine di presentazione

Coloro che intendano partecipare alle procedure di selezione di cui all'art. 1 devono presentare domanda secondo lo schema allegato (All. A), **entro il termine perentorio di 15 giorni** decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso dell'emissione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale - Concorsi ed esami. Qualora tale termine cada in giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno feriale utile.

La domanda di ammissione, debitamente firmata, deve essere presentata per via telematica inviandola all'indirizzo di posta elettronica [protocollo@pec.unitus.it](mailto:protocollo@pec.unitus.it) entro il termine perentorio sopra indicato, a tal fine farà fede la data del messaggio di posta elettronica pervenuto.

Unitamente alla domanda ed entro lo stesso termine, il candidato dovrà presentare per via telematica anche il *curriculum vitae*, recante anche le attività didattiche svolte e l'elenco delle pubblicazioni, evidenziando quelle che il candidato ritiene utili ai fini della procedura nel limite numerico massimo, laddove previsto, nonché le pubblicazioni stesse.

Tutto il materiale sopra descritto dovrà essere inviato in formato *pdf* (**in bianco e nero e con risoluzione non superiore a 200 dpi**, tranne che per eventuali documenti che necessitano di visualizzazione a colori) entro il termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione.

Nella domanda il candidato deve indicare il Dipartimento, il settore concorsuale ed il settore scientifico-disciplinare, ove previsto, relativo alla procedura alla quale intende essere ammesso.

Nella domanda il candidato deve, altresì, chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice fiscale.

I candidati, oltre al possesso dei requisiti per l'ammissione alla selezione di cui al precedente art. 2, devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato Italiano gli Italiani non appartenenti alla Repubblica);
2. di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate;



DECRETO N. 892/2014

## Università degli Studi della Toscana

Il Rettore

3. se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
4. se cittadino straniero, di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
5. di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.1.1957 n.3.
6. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo.

I candidati dovranno inoltre allegare alla domanda, sempre in formato *pdf*, l'attestazione del versamento di € 25,00, quale contributo delle spese di cancelleria, di organizzazione e di quelle postali, non rimborsabile, attesa la sua destinazione, in qualsivoglia evenienza. Il versamento va effettuato sul conto corrente bancario n. 000018000002 - Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.A.-Agenzia n.3 - Via Polidori, 17 - 01100 - Viterbo - Coordinate IBAN: IT6700606514508000018000002 intestato all'Università degli Studi della Toscana, indicando obbligatoriamente la causale "Contributo partecipazione concorsi". **Il mancato versamento del predetto contributo, effettuato nei termini di scadenza del presente bando, comporta l'esclusione dal concorso.**

Nella domanda deve essere **chiaramente indicato l'indirizzo di posta elettronica che il candidato elegge ai fini della procedura, nonché un recapito telefonico.** Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente resa nota a questo Ateneo mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica [protocollo@pec.unitus.it](mailto:protocollo@pec.unitus.it).

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di mancata comunicazione all'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato, dipendente da inesatta indicazione dello stesso da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, in formato *pdf*:

- 1) documento di identità e codice fiscale;
- 2) *curriculum*, datato e firmato, della propria attività scientifica e didattica;
- 3) elenco numerato, datato e firmato, delle pubblicazioni da presentare con le modalità di cui al successivo art. 4, con l'indicazione del nome degli autori, del titolo, della casa editrice, della data e del luogo di edizione oppure del titolo, del numero della raccolta o del volume e dell'anno di riferimento;
- 4) copia della ricevuta del versamento di € 25,00.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

**Non saranno considerate valide le domande inviate oltre il termine stabilito dal comma 1 del presente articolo ovvero prive della sottoscrizione.**



# Università degli Studi della Toscana

## Il Rettore

### Art. 4

#### Publicazioni

Le pubblicazioni scientifiche che i candidati intendono far valere ai fini della valutazione comparativa, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco, devono essere inviate unitamente alla domanda entro il termine perentorio di cui al precedente articolo in formato *pdf*.

Le pubblicazioni che non risultino inviate nel termine previsto dal precedente comma, non potranno essere prese in considerazione.

Sono valutabili esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per i lavori stampati in Italia prima del 2.9.2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31.8.1945, n. 660 e successivamente quelli previsti dalla Legge 15.4.2006, n. 106 e dal D.P.R. 3.5.2006, n. 252. L'assolvimento dei predetti obblighi va certificato con idonea documentazione, unita all'elenco delle pubblicazioni, oppure con dichiarazione sostitutiva, resa dal candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (All. B).

Il candidato che partecipa a più selezioni deve produrre istanza e relativa documentazione per ciascuna delle selezioni a cui partecipa.

### Art. 5

#### Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione per difetto di uno dei requisiti previsti dal presente bando è disposta con decreto motivato del Rettore.

### Art. 6

#### Rinuncia alla selezione

I candidati che intendono rinunciare a partecipare alla selezione per la quale hanno prodotto domanda di ammissione dovranno presentare la dichiarazione di rinuncia per via telematica, corredata dalla fotocopia del documento di riconoscimento, inviandola all'indirizzo di posta elettronica [protocollo@pec.unitus.it](mailto:protocollo@pec.unitus.it).

### Art. 7

#### Costituzione della Commissione giudicatrice

Ciascuna selezione di cui all'art. 1 del bando è effettuata da apposita Commissione nominata con decreto del Rettore, su proposta del Consiglio di Dipartimento che ha promosso l'avvio della procedura. Il decreto di nomina della Commissione viene pubblicato sul sito di Ateneo.

La Commissione è composta da cinque professori di cui due di seconda fascia. I componenti della Commissione sono scelti fra i professori appartenenti al settore concorsuale o a uno o più settori scientifico-disciplinari oggetto della selezione. Almeno tre dei componenti, di cui almeno un professore di seconda fascia, devono essere esterni all'Università degli Studi della Toscana e devono



## Università degli Studi della Toscana

*Il Rettore*

essere individuati fra professori di altri Atenei di autorevolezza scientifica nella comunità accademica nazionale e internazionale.

Della Commissione non possono far parte i professori che siano componenti della commissione per l'abilitazione scientifica nazionale per il settore e la fascia alla quale si riferisce la procedura selettiva o che ne abbiano fatto parte nei tre anni precedenti l'attivazione della procedura medesima.

### Art. 8

#### Svolgimento della procedura di selezione

Nel corso della prima seduta la Commissione nomina tra i suoi componenti un presidente e un segretario verbalizzante. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Sulla base di criteri predeterminati la Commissione valuta le pubblicazioni scientifiche, il curriculum e l'attività didattica dei candidati.

La Commissione con delibera motivata, assunta a maggioranza assoluta e previa valutazione comparativa dei candidati, indica un numero di candidati doppio rispetto ai posti da ricoprire, maggiormente qualificati allo svolgimento delle funzioni didattico-scientifiche per le quali è stata bandita la procedura. L'elenco dei candidati è predisposto in ordine alfabetico.

### Art. 9

#### Termini del procedimento e approvazione degli atti

La Commissione conclude i suoi lavori e invia gli atti al Rettore per la relativa approvazione entro tre mesi dalla pubblicazione del decreto di nomina.

Su proposta motivata del presidente della Commissione, il Rettore può prorogare per una sola volta e per un periodo non superiore a due mesi, il termine per la conclusione della procedura.

Qualora i lavori della Commissione non si concludano entro i termini sopra indicati, il Rettore propone lo scioglimento della Commissione e ne nomina una nuova in sostituzione della precedente.

Il Rettore, con proprio decreto, approva gli atti della procedura entro i successivi trenta giorni dalla loro ricezione. Nel caso in cui riscontri irregolarità, rinvia con provvedimento motivato gli atti stessi alla Commissione, fissando un termine per l'adeguamento ai rilievi formulati.

Gli atti della procedura, una volta approvati, sono pubblicati tempestivamente sul sito dell'Ateneo.

### Art 10

#### Proposta di chiamata

Il Consiglio di Dipartimento, entro il termine perentorio di quarantacinque giorni successivi all'approvazione degli atti da parte del Rettore, delibera la proposta di chiamata del candidato scegliendo tra quelli indicati dalla Commissione, ovvero decide di non procedere ad alcuna chiamata. Ai fini della scelta, il Consiglio di Dipartimento può organizzare incontri nel corso dei quali ciascun candidato è invitato ad illustrare le attività di ricerca in corso o a svolgere una lezione. La delibera è assunta a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia.



DECRETO N. 892/2014

## Università degli Studi della Tuscia

*Il Rettore*

Il Rettore, nell'ambito delle funzioni e delle responsabilità di cui all'art. 2, c. 1 lett. b) della legge 240/2010, sottopone al Consiglio di Amministrazione l'approvazione della proposta di chiamata inoltrata dal Dipartimento.

Il Consiglio di Amministrazione delibera sulla proposta di chiamata del Dipartimento a maggioranza assoluta.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera motivata, può invitare il Dipartimento al riesame della proposta di chiamata.

### Art. 11

#### Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Decreto legislativo 30.6.2003, n. 196, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura ed alla eventuale nomina, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

### Art. 12

#### Responsabile del procedimento

Ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento di cui al presente bando è il responsabile dell'Ufficio Personale Docente – telefoni Ufficio Personale Docente: 0761/357925/6/7 – fax 0761/357994 – e-mail: [concorsi@unitus.it](mailto:concorsi@unitus.it).

### Art. 13

#### Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

### Art. 14

#### Pubblicazione

Il testo integrale del bando è pubblicato sul sito dell'Ateneo ([www.unitus.it](http://www.unitus.it)) e ne viene dato avviso sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale - Concorsi ed Esami, nonché sul sito del MIUR (<http://bandi.miur.it/index.php>) e dell'Unione Europea (<http://ec.europa.eu/euraxess>).

Viterbo, 04/11/2014



IL RETTORE  
Prof. Alessandro RUGGIERI



DECRETO N. 892/2014

*Università degli Studi della Tuscia*

*Il Rettore*

**ALLEGATO A**

**SCHEMA DA SEGUIRE NELLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA (in carta semplice)**

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi della Tuscia

Divisione I – Ufficio Personale Docente

Via Santa Maria in Gradi, 4

01100 VITERBO

protocollo@pec.unitus.it

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP. \_\_\_\_\_  
Codice fiscale \_\_\_\_\_  
email \_\_\_\_\_ recapito telefonico \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di essere ammesso/a alla procedura selettiva per la copertura di un posto di professore associato - settore concorsuale \_\_\_\_\_ - settore scientifico-disciplinare \_\_\_\_\_ presso il Dipartimento di \_\_\_\_\_ da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art.18, comma 1, della Legge 240/2010, il cui avviso di bando è stato pubblicato sulla G.U. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

**DICHIARA**

di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti (barrare la casella corrispondente):

abilitazione nazionale per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto della medesima procedura selettiva, ovvero per le funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;

di aver conseguito, ai sensi della Legge 210/1998, l'idoneità a professore associato per il settore scientifico-disciplinare \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_;

di essere in servizio a decorrere dal \_\_\_\_\_ quale professore associato per il settore scientifico-disciplinare \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_;

di essere uno studioso stabilmente impegnato all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quello oggetto del bando, conformemente con le tabelle definite dal Ministero e precisamente di essere in servizio a decorrere dal \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_

**Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre:**

a) di essere cittadino/a (indicare la cittadinanza) \_\_\_\_\_ .;



DECRETO N. 892/2014

## Università degli Studi della Toscana

*Il Rettore*

b) *per i cittadini italiani*: di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_ /di non essere iscritto nelle liste elettori per le seguenti motivazioni \_\_\_\_\_\*;

c) *per i cittadini stranieri*: di godere dei diritti civili e politici nello Stato di \_\_\_\_\_ /di non godere dei diritti civili e politici per le seguenti motivazioni \_\_\_\_\_\*;

d) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso/di avere riportato le seguenti condanne penali e/o avere i seguenti procedimenti penali in corso \_\_\_\_\_\*;

e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d), del D.P.R. 10.1.1957, n. 3;

f) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo;

g) di eleggere quale recapito di posta elettronica, agli effetti del bando di selezione, \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_, riservandosi di comunicare tempestivamente a codesta Università ogni eventuale variazione del recapito medesimo.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda i seguenti documenti in formato elettronico *pdf*:

a) valido documento di riconoscimento e codice fiscale;

b) *curriculum*, datato e firmato, della propria attività scientifica e didattica;

c) elenco delle pubblicazioni e dei lavori che il candidato intende far valere ai fini della selezione;

d) copia della ricevuta del versamento di € 25,00.

Il/La sottoscritto/a, infine, esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della D.Lgs 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, \_\_\_\_\_

Firma

*\*specificare e/o cancellare l'opzione che non interessa*



Università degli Studi della Toscana  
Il Rettore

ALLEGATO B

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(Ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 )

Il/la sottoscritto/a .....  
Cognome ..... nome .....  
Nato/a a ..... provincia ..... il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_  
Cittadinanza ..... secondo le risultanze del comune (o di  
altro organismo amministrativo) di .....  
Residenza ..... provincia .....  
Indirizzo ..... c. a. p. ....  
e.mail ..... tel. .... cell. ....  
C. F. ....

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.,

DICHIARA

.....  
.....  
.....

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega copia documento d'identità .....

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data .....

Il dichiarante

.....

(firma per esteso e leggibile)

Per le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà il dichiarante deve sottoscrivere la dichiarazione e presentarla unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.